

www.oderzopartecipa.it

La gioventù che partecipa

ODERZO PARTECIPA
NUMERO 8 NOVEMBRE 2006

VISITA IL BLOG

www.oderzopartecipa.it

ARTICOLI:

8.1

EVENTO

**CULTURALE:CONVEGNO
SULLA "DECRESCITA" E
SULLO SVILUPPO SOSTE-
NIBILE**

8.2

PROGETTO AREA GIOVANI

8.3

**PROGETTO AREA
GIOVANI:INIZIATIVA "DO-
NA UN LIBRO AD UN RA-
GAZZO"**

8.4

CHI VUOLE GLI OGM?

8.5

L'AGOPUNTURA

8.6

EVENTO

**CULTURALE:COLAZIONE
EQUA E SOLIDALE**

8.7

INIZIATIVA: UN CANESTRO PER LA VITA

Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/publicdomain/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.

Evento culturale: convegno sulla "decrescita" e sullo sviluppo sostenibile

9/11/06

Ho ricevuto dalla cooperativa "Pace e Sviluppo" di Oderzo questa mail sulla cosiddetta "decrescita" e il relativo invito, ovviamente rivolto a tutti, a partecipare alla giornata dedicata al tema che si terrà domenica 12 Novembre presso la scuola media "Amalteo" di Oderzo. Di seguito vi riporto il testo della lettera:

"La crisi ambientale non segnala solo livelli troppo elevati di inquinamento risolvibili con qualche aggiustamento di ordine tecnico: ben di più essa esprime la precarietà di quei fattori culturali, etici, sociali, economici e scientifici, che ad essa si accompagnano. Per questo è doveroso interrogarsi in modo non superficiale sulle origini di essa e sui correttivi possibili. Negli ultimi tempi in Europa si è discusso molto sui rapporti tra ecologia e sviluppo; in aggiunta si è affermata una nuova linea di pensiero, trasversale rispetto alle ideologie politiche preesistenti, che fa capo all'idea di decrescita. Essa critica il pensiero unico della crescita illimitata e auspica, a grandi linee, una diminuzione della produzione e del consumo forsennati di beni, ritrovando armonia con la Terra e serenità nella convivialità e nei rapporti umani autentici.

Si è pensato perciò di creare un momento di confronto, collegando i temi ecologici e filosofici a quelli dello sviluppo sostenibile e della decrescita, coinvolgendo competenze adeguate.

La nostra Bottega del commercio equo e solidale aderisce all'iniziativa e invita tutti a partecipare.

A presto!"

Bottega del Mondo di Oderzo (coop. soc. Pace e Sviluppo), via Mazzini 39

P.s. Per vedere il programma del convegno, collegatevi al seguente indirizzo:

<http://www.oderzopartecipa.it/decrecita.htm>

Progetto area giovani

11/11/06

Il Dr. Maurizio Mascarin del CRO (Centro di Riferimento Oncologico) di Aviano, mi ha inviato una mail in cui spiega il Progetto Area Giovani, una iniziativa volta a venire incontro ai malati più giovani durante il periodo di degenza, fornendo loro tutto ciò di cui hanno bisogno sia come pazienti sia come ragazzi.

Questa "Area Giovani" verrà inaugurata lunedì 13 novembre alle ore 17.00 presso il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN).

Ringrazio le numerose persone, tra cui molti cittadini di Oderzo e del nostro comprensorio, che hanno voluto dare il loro contributo a questo progetto che merita davvero di essere preso ad esem-

pio. La mia ammirazione va inoltre a tutti coloro, medici e non, che ogni giorno stanno vicino a questi giovani pazienti assistendoli e prendendosi cura di loro.

Vi invito a leggere la lettera del Dr. Mascarin collegandovi a questo link: www.oderzopartecipa.it/cro

Progetto Area Giovani: iniziativa "dona un libro per un ragazzo"

12/11/06

Pubblico questa proposta per il progetto "Area Giovani" che il Prof. Claudio Graziola mi ha inviato:

"A proposito del "Progetto Area Giovani" di Aviano mi sento in dovere di ricordare come, in occasione dell'inaugurazione del Cason di Piavon nell'aprile di quest'anno, ci sia stata una forte sensibilità dei partecipanti ad una iniziativa così lodevole per andare incontro a giovani molto più sfortunati di noi, tanto che sono stati raccolti più di mille euro che poi sono stati consegnati direttamente al dottor Mascarin responsabile della medesima iniziativa.

Qualcuno, nei commenti che ho appena letto, ha proposto la raccolta di libri da regalare a questi bambini di Aviano affinché possano trascorrere le ore con meno solitudine. Ed è proprio per questo che, a nome del Gruppo Amici del Museo di Apicoltura e del Cason di Piavon con sede presso la Scuola agraria, lancio l'idea di utilizzare per il giorno domenica 3 dicembre c.a. dalle ore 9.30 alle ore 11.30 il museo come centro di raccolta dei libri offerti (e con l'occasione c'è l'opportunità di visitare gratis il museo medesimo).

Vi aspetto numerosi.

Claudio Graziola
Direttore del Museo di apicoltura
Presidente del Gruppo Amici del Museo e del Cason di Piavon"

Chi vuole gli OGM?

15/11/06

Domanda: se vi dessero un prodotto alimentare completamente nuovo, mai visto prima sulla faccia della terra, realizzato in un qualche laboratorio scientifico sulla base di **esperimenti di ingegneria genetica**, e vi dicesero che è buono anche se in realtà nessuno e ribadisco, **nessuno**, può sapere quali effetti avrà su di voi nel medio e lungo termine, voi lo mangereste? Beh, non so come la pensiate voi, ma io no di certo! Eppure gli OGM nel mondo sono, e continuano ad essere, una realtà commerciale: c'è chi li produce e c'è chi li mangia. Tutto a vantaggio, ben s'intende, delle multinazionali che con queste cose ci fanno soldi sopra soldi e che degli altri se ne fregano. E allora sorge un'altra domanda: ma dovremmo davvero rischiare la vita mangiando cibi transgenici per **ingrassare i miliardari delle multinazionali**? Al diavolo ogm, cibi transgenici, **pecoragni** e assurde ed immorali manipolazioni genetiche, dico io! E se poi mi si racconta che questa è la soluzione della fame nel mondo, vanno osservate almeno due cose. La prima è che i biologi hanno già distrutto questa tesi con argomenti scientifici. La seconda è che il problema della fame nel mondo lo potremmo tranquillamente risolvere anche senza OGM, e che quello che davvero ci vuole è semmai una nuova mentalità, è uscire dallo stretto e dannatamente

avvolgente sistema capitalistico che le stesse multinazionali non hanno la benché minima voglia di smettere di imporre dato che si risolve a loro esclusivo vantaggio.

Per concludere, e prima che qualcuno possa dire che io sia solo un rozzo ignorante che nutre un odio preconcepito verso la tecnologia e l'innovazione, vorrei ricordare ed invitarvi a riflettere sulle parole di uno dei più grandi scienziati di tutti i tempi, **Albert Einstein**: "L'uomo e la sua sicurezza devono costituire la prima preoccupazione di ogni avventura tecnologica. Non dimenticatelo mai quando siete immersi nei vostri calcoli e nelle vostre equazioni".

Io partecipo

Alessandro Marchetti

P.s. Anche il Comune di Oderzo, con una delibera del Consiglio del 2001, ha preso posizione sull'argomento dichiarandosi esplicitamente "Comune anti-transgenico" e vietando la sperimentazione, la coltivazione e la commercializzazione degli OGM nel suo territorio.

Esiste anche un sito internet che contiene un elenco dei Comuni anti-transgenici presenti in Italia. Oderzo ancora non c'è nella lista e non sarebbe male aggiornarla inserendo il nostro Comune.

Questo l'indirizzo del sito: http://www.rfb.it/comuni.libri.ogm/comuni_aderenti/adesioni.htm

L'agopuntura

21/11/06

Quando una persona va dal medico perché sta male, nella stragrande maggioranza dei casi si affida alla medicina tradizionale. Medicina tradi-

zionale che ha salvato e continua salvare milioni di persone.

Ovviamente, però, non è tutt'oro ciò che brilla. E così sono noti i vari "scandali farmaceutici". Quando dico questo penso al **Vioxx** (giro d'affari di circa due miliardi e mezzo di dollari l'anno) che si stima abbia causato 160.000 morti per ictus e infarti nel periodo compreso tra 1999 al 2004 e che nel settembre del 2004 è stato ritirato dal nostro mercato (negli USA lo trovate ancora).

Penso al tristemente noto **Cronassial**, che da noi è stato vietato solo nel 1993 mentre in Germania, a parte una piccola catastrofica parentesi, non ne volevano sapere fin da inizio anni '80; medicinale che dà origine a malattie che hanno un periodo di incubazione che va da 1 a 35 anni.

Ma non solo. Penso anche all'**abbassamento della soglia di 3 tra le malattie** più diffuse nel mondo: **ipertensione colesterolo e diabete**. E così si sono creati dal nulla milioni di nuovi malati che fino al giorno prima erano sani come un pesce, per un giro di chissà quanti miliardi. E penso alla recente decisione dell'Agenzia europea per il farmaco che ha deciso di abbassare l'età per l'assunzione di alcuni psicofarmaci da 18 a **8 anni**, nonostante lo scalpore di psichiatri e psicoterapeuti.

Non mi stupisce, perciò, che si facciano sempre più strada quelle medicine alternative che di "effetti collaterali" sembrano averne meno. Certo anche qui bisogna stare attenti: non tutte sono ugualmente valide.

Merita però speciale menzione l'**agopuntura** che è stata recentemente molto studiata, che ha ricevuto un'importante riconoscimento internazionale dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e che

viene anche insegnata nelle Università. Ovviamente non può essere considerata la panacea di tutti i mali. Però, per determinati problemi, da risultati notevoli e perciò vale davvero la pena saperne qualcosa in più.

A questo proposito pubblicherò durante tutta la settimana questa mail inviata dalla Dott. Cristina Santantonio che ci spiega cos'è l'agopuntura e quali sono le sue potenzialità e i suoi limiti.

Per leggere scaricare e leggere il documento collegatevi all'indirizzo

www.oderzopartecipa.it/carta

Evento culturale: Colazione equa e solidale

25/11/06

Sabato 25 e domenica 26 novembre in 200 città italiane torna un appuntamento che ha conseguito un notevole successo in passato, organizzato dalle Botteghe del Mondo, le protagoniste del commercio equo e solidale: la colazione equa e solidale, un momento molto importante per assaggiare per la prima volta, per chi non lo avesse mai fatto prima, o per re-incontrare i prodotti CTM Altromercato o di altre organizzazioni di importazione. Se hai voglia di iniziare la tua giornata con solidarietà e giustizia vieni a gustare la colazione equa insieme a noi: ci saranno a disposizione te, caffè, cioccolate calde, ma anche biscotti, marmellate, snack... tutto ovviamente equo e solidale.

Questo momento di incontro sarà anche l'occasione per conoscere la nuova campagna promossa da CTM Altromercato "Tessere il futuro" dedicata ai tessuti ed al viaggio

del cotone a partire dall'Argentina.

Proprio in novembre infatti in Argentina si gettano i semi di nuovo cotone che abbia la fibra della dignità; prima colazione...primi semi.

Ad Oderzo la colazione equa si terrà nella giornata di domenica 26 dalle ore 9 circa, fino a mezzogiorno, presso lo spazio gentilmente concessoci dal bar Intervallo in Riviera Mons. Visentin.

L'invito è aperto a tutti, a chi già ci conosce ed a chi ancora no, a chiunque abbia voglia di iniziare bene la giornata, con i nostri prodotti: buoni per chi li consuma e per chi li produce, rispettosi dell'ambiente e soprattutto dei paesi del sud del mondo.

Vi aspettiamo numerosi!!!

I volontari della Bottega del Mondo di Oderzo

Un canestro per la vita

25/11/06

Mi è stata segnalata da Morris Ceron questa bellissima iniziativa per aiutare i bambini dell'Uganda, promossa dal Basket Mansuè. Come dice il volantino "Il mare è costituito da infinite gocce messe insieme, così è per il bene che ognuno può fare". Diamolo anche noi il nostro contributo, costruiamo insieme un mare fatto di solidarietà.

Di seguito riporto il testo dell'iniziativa. Per leggere il volantino e per consultare il calendario delle partite interne del Basket Mansuè collegate al progetto, visitate questo indirizzo: www.oderzopartecipa.it/canestro

"Peter Mubunga Basaliza è il nome del missionario Ugandese.

La sua famiglia ha venduto tutto per farlo studiare fino alle scuole medie.

Solo grazie all'adozione a distanza di un sacerdote di Pisa ha potuto completare il suo ciclo di studi.

Ora è prete e si occupa di 50 parrocchie, che gira tutte col suo motorino. In Uganda la gente non possiede niente, mangia poco e una sola volta al giorno: banane, manioca, riso.

Ci sono moltissimi orfani dovuti alle guerre, ai gruppi di predoni che hanno depredato interi villaggi e all'aids.

Grazie al contributo di alcuni opitergini, padre Peter ha potuto comprare delle capre che ha distribuito tra le famiglie del suo villaggio.

Il prossimo anno delle persone di Oderzo andranno in Uganda come volontari.

Padre Peter ci tiene costantemente aggiornati sulla situazione e ci auguriamo di averlo qui di nuovo il prossimo anno. L'obiettivo primario sarebbe quello di comprare delle capre da latte, così da poter dare un bicchier di latte ai bimbi che altrimenti mangerebbero solo la sera. Vorremo realizzarlo entro Natale. Noi come Basket Mansuè abbiamo acceso una luce, speriamo che in molti vedano e ci diano una mano.

La conferenza stampa si è svolta al PHD e l'"associazione culturale Aliprandi" ha già annunciato il suo sostegno al progetto umanitario.

Qualsiasi società sportiva, imprenditoriale o singola persona che volesse avere tutte le informazioni, ci può contattare via e-mail all'indirizzo info@basketmansue.it.

All'iniziativa partecipa anche il Basket Oderzo e verranno raccolti fondi anche alle partite del campionato di serie B maschile al Palaopitergium.

Visitate il nostro sito www.basketmansue.it “